



COMUNE DI UDINE
ENTE GESTORE
AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE
N° 4.5 DELL'UDINESE

L.R. 10/98, ART. 32 - ASSEGNO DI CURA E ASSISTENZA - ANNO 2004
NOTA INFORMATIVA

La nota informativa riporta l'iter previsto dal Regolamento recante la nuova disciplina di attuazione dell'art. 32 della L.R. 10/98 per l'anno 2004 (adottato con DPG n. 126/02, pubblicato sul BUR del 5 giugno 2002, in vigore dal 20 giugno 2002).

- 1. La persona assistita** (non autosufficiente a conclamato rischio di istituzionalizzazione), o un suo familiare o il medico di medicina generale o altro operatore della rete dei servizi, **segnala** la situazione al Servizio Sociale del Comune di residenza dell'assistito (Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco, Udine) o al Distretto Sanitario di Udine.
- 2. Qualora il caso segnalato** rientri nelle seguenti **tipologie** individuate in via prioritaria dall'Assemblea dei Sindaci di Distretto
 - *persone in stato vegetativo permanente (coma);*
 - *persone affette da gravi forme degenerative con sindrome da allettamento cronico e/o grave compromissione dell'autonomia respiratoria, anche in fase terminale;*
 - *persone interessate da importanti incidenti vascolari cerebrali o traumatici o tossici con problemi non solo di autonomia motoria ma anche con necessità di nutrizione artificiale totale per via parenterale o enterale;*
 - *persone con necessità di sorveglianza continua ed assidua, nelle 24 ore, per demenze gravi;*
 - *persone sole (senza familiari o affini entro il IV grado o con familiari irreperibili) con repentina e grave perdita dell'autosufficienza e/o dell'autonomia, che necessitano di supporto, anche temporaneo, per la permanenza a domicilio;*
 - *persone con handicap grave (con turbe comportamentali gravi, compromissione dell'autonomia motoria con gravi deficit mentali) che non sono inserite in servizi diurni.*

il Servizio Sociale del Comune o il Distretto consegna all'interessato o all'aspirante beneficiario la seguente documentazione:

- **modulo per il consenso della persona assistita;**
 - **modulo per il medico di medicina generale** che attesta che l'assistito rientra nelle tipologie sopra elencate.
- 3. L'aspirante beneficiario consegna** la documentazione medica e il consenso dell'assistito al **Servizio Sociale del Comune di residenza della persona assistita** e **compila il modulo di segnalazione per l'attivazione dell'Unità di Valutazione Distrettuale (U.V.D.)** che verrà protocollato per il completamento della pratica.
 - 4. Il Servizio Sociale** provvede alla compilazione della **scheda di valutazione socio-assistenziale (VAMA)** e invia la documentazione all'Ente Gestore il quale trasmette settimanalmente al Distretto Sanitario l'elenco nominativo dei richiedenti da sottoporre all'Unità di Valutazione Distrettuale.
 - 5. Il Distretto Sanitario** provvede a registrare in ordine cronologico i nominativi inviati e a convocare l'U.V.D. che, di norma, si riunisce una volta alla settimana.
 - 6. L'Unità di Valutazione Distrettuale:**
 - **definisce il programma personalizzato** della persona non autosufficiente;
 - **stabilisce il profilo della quota di programma a carico del beneficiario** (Bassa-Media-Elevata Intensità);
 - **indica la durata del contributo;**
 - **comunica all'Ente Gestore gli esiti** della seduta.
 - 7. L'Ente Gestore**, tramite il Servizio Sociale del Comune di residenza dell'assistito, **richiede** all'aspirante beneficiario di:
 - **integrare la documentazione sottoscrivendo la domanda di beneficio** ai sensi dell'art. 32 L.R. 10/98;
 - **acquisire la certificazione I.S.E.E.** (Il Servizio Sociale fornirà all'utente le informazioni necessarie per l'accesso all'ufficio competente, sito presso tutti i Comuni dell'Ambito, per la verifica dei redditi percepiti nell'anno 2003).

L'Ente Gestore provvede inoltre a:

- **determinare la quota di contributo** spettante al beneficiario se l'istruttoria è positiva;
- **convocare il beneficiario** per la sottoscrizione del programma;
- **liquidare gli incentivi per il periodo stabilito.**

Per gli aventi diritto per l'anno 2004 la decorrenza del beneficio è stabilita:

- Ø **per gli utenti già beneficiari dell'assegno di cura nell'anno 2003;**
- Ø **dalla data del protocollo** riportato sul modulo di segnalazione **per i nuovi utenti.**

- 8. Il Servizio Sociale del Comune**, in accordo con il Distretto Sanitario, provvede a **verificare il rispetto del programma assistenziale**, pena la decadenza del beneficio.